

SEZIONE 3 PROGETTAZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO

3.A. QUALITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE

3.A.1 Descrizione dell'esperienza pregressa del soggetto proponente nell'area della formazione specialistica in campo medico-sanitario

La Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro è presente da oltre un ventennio presso l'Università di Catania e ha portato al conseguimento del titolo numerosi specialisti che operano nel settore, impiegati presso strutture regionali ed extra-regionali.

3.A.2 Descrizione della capacità e adeguatezza delle strutture di formazione specialistica dedicate al progetto (*descrivere le strutture operative e scientifiche a norma per le attività di studio e ricerca; un adeguato patrimonio librario; banche dati, ecc.*)

La scuola di specializzazione dispone di aule dedicate all'attività frontale, postazioni computer, biblioteca informatizzata. E' provvista inoltre di attrezzature atte alla diagnostica non invasiva e valutazione dei fattori di rischio.

3.B. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

3.B.1 Sulla base dei fabbisogni di professionalità mediche specialistiche presenti e previste in Sicilia, indicare come il progetto contribuisce a rispondere alle esigenze di figure specialistiche di alto profilo nell'area medico-sanitaria di specifico interesse per il sistema di cura siciliano

La richiesta sul territorio di specialisti in medicina del lavoro è notevole, dal momento che la maggior parte delle aziende sia pubbliche che private devono valutare i rischi e salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, come previsto dalla norma. La prevenzione delle patologie lavoro-correlate trova fondamento nella norma ed è essenziale sia ai fini assicurativi che nel ridurre la spesa a carico del servizio sanitario nazionale, promuovendo la salute del lavoratore.

3.B.2 Per ciascuno dei corsi di specializzazione che compongono il progetto è fatto obbligo fornire le seguenti informazioni

3.B.2.1 *Tempo riservato ed i contenuti delle attività didattiche e di apprendimento formale:*

I crediti formativi vengono impiegati sia nella didattica frontale attraverso lezioni tenute dai docenti dei vari settori scientifici disciplinari come previsto dal piano di studi, sia con percorsi formativi di specialisti dei vari settori.

3.B.2.2 *Tempo e finalità della formazione attraverso la pratica di attività di ricerca o internship in strutture ospedaliere/sanitarie:*

L'attività di ricerca viene strutturata nei vari reparti ospedalieri ed extra-ospedalieri e nei luoghi di lavoro con la collaborazione dei medici competenti e degli specialisti dei vari settori.

3.B.2.3 *Modalità di supervisione tutoriale degli specializzandi, con riferimento anche alle modalità della eventuale co-tutela:*

Alla fine di ogni percorso il tutor rilascia il giudizio sul grado di conoscenza dello specializzando nelle branche lavorative oltre all'attestazione giornaliera, sul libretto personale dello specializzando, della presenza, dell'orario di servizio e dell'attività svolta.

3.B.2.4 Modalità di predisposizione della tesi di specializzazione:

Su richiesta dello specializzando si individua l'argomento e le aree di interesse e la struttura idonea presso cui svolgere la tesi.

3.B.3 Descrivere le modalità di collaborazione con scuole di specializzazione e strutture ospedaliere/sanitarie di altre regioni italiane/straniere

Sia in ambito ospedaliero che nel settore della ricerca la scuola offre la possibilità di integrare la propria conoscenza nella formulazione della tesi e delle attività specialistiche.

3.B.4 Descrivere le modalità di accompagnamento degli specializzandi nel mondo del lavoro una volta acquisito il titolo di medico specializzato

La scuola si fa carico di diffondere i bandi di concorso e le possibilità lavorative agli specializzandi e specialisti.

3.C. CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DEL PRINCIPIO ORIZZONTALE DELLA PARITÀ DI GENERE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

3.C.1 *Riportare eventuali iniziative che si intende mettere in atto per assicurare in fase sia di accesso sia di attuazione dei corsi i principi di pari opportunità e anti discriminazione e di parità di genere, riguardo in particolare alla parità di genere, la possibilità dell'inserimento di quote minime garantite*

L'accesso alla scuola avviene attraverso un concorso nazionale, il cui accesso è garantito a tutti i medici-chirurghi a prescindere dal genere.


Prof. Dott. VENERANDO RAVISANO
MEDICO CHIRURGO
Specialista in Medicina del Lavoro
N.O. 11776 CT